

LA CAMPAGNA DEL MILIARDO E MEZZO

I successi di Lendinara

La Zona di Lendinara (Rovigo), composta di 5 Sezioni con 900 iscritti, ha già raccolto un milione e ventimila lire superando l'obiettivo per la campagna del miliardo e mezzo. Il risultato, che non ha precedenti, sta per l'entità, sia per la data entro la quale è stato conseguito, è dovuto alla massiccia mobilitazione di compagni per la raccolta di fondi e ai riusciti Festival ai quali hanno partecipato migliaia di cittadini. Merita ricordare che i compagni di Lendinara operano in una zona tradizionalmente «bianca». «A maggior ragione — hanno scritto i compagni a Togliatti — continueremo il nostro lavoro con entusiasmo, per raggiungere nuovi e maggiori successi».

Telegrammi

Comunicato superamento obiettivo sottoscrizione campagna stampa comunista: somma raccolta 550 mila lire pari al 110 %. Teaseramento 1964: 461 iscritti contro 339 del '63. Tali successi sono stati ottenuti dalla Sezione MILIARESE (Taranto) che opera nella zona industriale costruendo centro siderurgico. Andiamo avanti per il raggiungimento, altri importanti risultati. - Segretario Nicola Taurino. - Compagni ZELARINO (Venezia) orgogliosi comunicano raggiunto obiettivo sottoscrizione Unità versando lire 350 mila. - Il comitato di Sezione. - Cellula Cooperativa edile di NOVELLARA (Reggio Emilia) raccolto sottoscrizione stampa tra iscritti e simpatizzanti lire 301 mila triplicando obiettivo. - Zini. - Cellula Pirelli azienda articoli industriali BETTI-MO TORINESE raggiunto 100 par 100 sottoscrizione e raddoppiati iscritti '63. - Sezione CHIMINELLI (Brescia) superato obiettivo sottoscrizione e impegnato andare avanti. - Umberto Ciattaglia, segretario. - Arrivati obiettivo col aumento del due per cento, impegnati di aumentare. - Sezione Piazza Vecchia GAMBARESE MIRA.

Risposta all'arbitrio

I carabinieri di Fasano (Brindisi) sequestrarono alcuni giorni fa alcune copie dell'«Unità», a un diffusore. In risposta a questo arbitrio tipico di altri tempi, il compagno Longo, vice segretario della Sezione di Francavilla Fontana, ha diffuso domenica scorsa 300 copie dell'organo del nostro Partito. Il compagno Longo diffuse da solo 500 copie il 1. maggio e 400 nel corso di una recente manifestazione di braccianti. Ha inoltre raccolto nei giorni scorsi oltre 100 mila lire per la campagna del miliardo e mezzo ed ha tesserato oltre 100 compagni contribuendo validamente a far raggiungere alla sua Sezione il 123 per cento degli iscritti rispetto all'anno scorso.

Ieri a Castelgandolfo

Firmata da Paolo VI la nuova enciclica «Ecclesiam suam»

Stamane sarà resa nota - Domani pomeriggio il Papa si recherà in elicottero a Orvieto

Stamane sarà resa nota la Enciclica «Ecclesiam suam» che ieri, nel corso di una breve cerimonia a Castelgandolfo, papa Paolo VI ha firmato illustrandola poi con un breve discorso rivolto alla folla che sostava nel cortile interno della villa pontificia. Il discorso è stato radiotrasmesso anche in piazza San Pietro, a Roma.

Parlando della Enciclica — che è la prima promulgata dal corso del suo pontificato — Paolo VI ha detto fra l'altro: «Scrivendola noi abbiamo avuto l'intenzione di non stendere un documento straordinario; esso gareggia con i più celebri, ahimè, per inghenna; nutriamo però nel fare la speranza che serva per apprezzare meglio la Santa Chiesa».

Il documento infatti si occupa della Chiesa nel suo aspetto storico, sociale e religioso e tende a definirne i compiti nel mondo di oggi ripropugnando anche un certo rinnovamento: ascetico, etico e canonico.

Nel pomeriggio di domani Paolo VI si recherà ad Orvieto in elicottero per partecipare alla manifestazione celebrativa del settimo centenario della bolla «Transiurus» promulgata da papa Urbano IV nel 1264 per istituire la festa del Corpus domini.

Come è noto Paolo VI si recherà a Orvieto in elicottero a sua disposizione il ministero della Difesa; è la prima volta nella storia che un papa usufruisce di un mezzo modernissimo mezzo trasporto.

La partenza avrà luogo alle 10 dai giardini pontifici di Castelgandolfo e il viaggio durerà circa 50 minuti; è previsto infatti che l'elicottero atterri a circa 6 chilometri da Orvieto, nello spiazzale antistante la stazione dell'autostrada del sole, verso le 17. Solo Paolo VI raggiungerà poi il centro di Orvieto in automobile.

Dopo i riti celebrativi previsti il Papa pronuncerà un discorso, riceverà poi l'onore delle autorità convenute. Infine si recherà nel vicino scoglio dove si intratterrà brevemente con i cardinali, vescovi ed i parroci della diocesi. Paolo VI lascerà infatti Orvieto da porta Romana e si dirigerà in automobile verso Castelgandolfo percorrendo l'autostrada del Sole.

In quasi tutta la penisola

Pioggia e fulmini contro il week-end

Particolarmente colpita l'Umbria - Deserte invece Milano e Torino Crolla un moderno acquedotto a Ravenna: aperta una inchiesta

Il maltempo che ha imperverato su varie località d'Italia ha ridotto il normale ritmo del week-end d'agosto. Le previsioni di questa fine settimana, l'ultima prima del boom di ferragosto, non sono state così rispettate in buona parte della penisola.

In particolare nell'Umbria, violenti temporali hanno infuriato per tutta la notte, soprattutto nel peruginino. La pioggia, accompagnata da forti scariche elettriche, è cominciata a cadere sabato ed è continuata per buona parte della giornata. Le comunicazioni sono ridotte al minimo. Soltanto a Perugia funzionano i telefoni, mentre molte strade sono interrotte. Sono andati in fumo i voli delle linee aeree. La via Flaminia è rimasta interrotta per tre ore, tra Poligno e Nocera Umbra; il piano stradale era allagato ed una frana ha completato l'opera.

Tempeste anche a Nord e Sud. Pioggia ininterrotta e scariche elettriche sono segnalate a Gorizia, dove un fulmine ha causato un grave incendio in una distilleria. A Grado, il nubifragio ha costretto migliaia di campeggiatori a trascorrere la notte in bianco. Sull'Isontino, nelle ultime venti-quattro ore sono caduti 200 millimetri di pioggia, mentre sulla riva destra del Tagliamento si sono registrati numerosi straripamenti ed allagamenti. Una serie di sagre paesane sono state necessariamente rinviate.

In Puglia, violenti piovaschi, soprattutto nella provincia di Foggia, hanno provocato numerosi allagamenti di scantinati e di «bassi». Ma già sulla costiera jonica, risparmiata dal maltempo, le committive di giorni sono state rinviate. Si calcola che a mezzogiorno di ieri, almeno quindicimila autoveicoli siano transitati da Taranto verso le spiagge.

Il maltempo ha ostacolato il week-end anche in Toscana ed in Emilia. A Firenze, nelle prime ore del pomeriggio, il cielo si è coperto di nuvole ed alle 17 ha cominciato a piovere, costringendo molti giacanti ad un anticipato rientro. Lo stesso fenomeno si è verificato a Bologna, dove la temperatura è precipitata dai 31 gradi della mattinata ai 22 del primo pomeriggio.

Tempo incerto anche in Liguria, risparmiata, tuttavia da temporali. I genovesi hanno potuto abbandonare in massa, com'è ormai consuetudine, la città, e soltanto nel pomeriggio un forte vento di tramontana, spirante alla velocità di 15-18 nodi all'ora ha rovinato il week-end d'agosto.

Dovunque, tuttavia, non appena il tempo è sembrato favorevole, gli italiani non hanno voluto rinunciare alla gita di fine settimana. Così a Milano, dove il temporale di sabato notte aveva fatto temere il peggio, il bel tempo, non solo è intervenuto sulla città ed i milanesi sono partiti in massa verso il varesotto, il comasco, le valli del bergamasco e del bresciano. La città ha assunto il caratteristico aspetto estivo: migliaia di negozi hanno esposto il cartello «chiuso per ferie di ferragosto» ed almeno l'ottanta per cento delle piccole e medie industrie ha iniziato le tradizionali ferie di quindici giorni. A Torino, il grosso delle partenze è avvenuto tra venerdì notte e sabato. La chiusura di grossi stabilimenti industriali cittadini fa calcolare in almeno trecentomila i torinesi che, entro sabato, si sono aggiunti ai duecentomila partiti nei giorni scorsi. Alla stazione di Porta Nuova, infatti, dopo i settantamila biglietti venduti sabato (60 milioni di incasso) si è registrata ieri un'affluenza quasi normale di viaggiatori.

Anche a Roma il tempo, dopo una breve pioggia sabato notte, è stato clemente e le strade che conducono al mare ed al lago erano affollate come di consueto. Il tempo fresco, tuttavia, ha consigliato molti romani ad evitare gli ingorghi estenuanti della domenica mattina. Molti, così, sono rimasti a godersi una città inconsuetamente tranquilla, insieme alle numerose committive di turisti.

Il maltempo, infine, ha provocato un grave incidente a Ravenna. Mentre navigava un violentissimo temporale è crollato di schianto l'acquedotto di Alfonsine.

Nei pressi di Vittorio Veneto

Carbonizzati in quattro sull'auto in fiamme

Erano tutti al disotto dei venti anni — Il grave incidente provocato da un'auto che viaggiava contro mano

Stigilia

Intrappolate nell'auto annegano tre donne

OSTIGLIA, 9. Tre donne sono morte annegate in una utilitaria precipitata ieri notte nelle acque di un laghetto, fiancheggiato dalla strada che unisce Goito con la frazione di Callera. L'auto, è stata scoperta soltanto questa mattina dal fratello di una delle vittime. Le tre donne, Lidia Zaffanella di 50 anni (che guidava la macchina), la madre Dora di 85 anni e la cognata Argia Zaffanella di 54 anni, erano uscite di casa ieri sera per recarsi a far visita ad alcuni parenti. Verso le 22 sono partite per rientrare. A casa, dopo averle attese vano fino a tarda ora, si sono preoccupati.

Sono stati dunque avvistati vigili e carabinieri che, tuttavia, hanno condotto invano le ricerche. Doveva essere invece proprio il fratello di Lidia Zaffanella a fare la scoperta. Stmane, infatti, l'uomo ha percorso più volte il tratto di strada lungo il lago; e infine è riuscito a scorgere la vettura sommersa dalle acque. L'incidente, secondo le prime ricostruzioni, sarebbe stato provocato dallo sbandamento dell'auto in prossimità di una curva. Le donne, rimaste intrappolate e ferite nella vettura, non sono riuscite ad aprire le portiere. La tarda ora ha impedito che qualcuno potesse assistere all'incidente e portare un pronto soccorso.

Sullo scandalo SFI

Un ricorso per salvare Colombo

Il prefetto ricorre contro una sentenza che giudicava illegittimo un provvedimento del ministro

Dalla nostra redazione

MILANO, 9. Il prefetto di Milano, evidente ispirazione del ministro Colombo, ha presentato ricorso alla Corte di Cassazione contro la sentenza della Corte di Appello di Milano che ha dichiarato illegittimo il provvedimento di liquidazione coatta emesso dal ministro nei confronti della SFI. L'affare SFI, la società finanziaria italiana travolta da un crack di trenta miliardi, torna così clamorosamente alla ribalta. Certo, per migliaia di risparmiatori, ingannati dalla SFI, esso non è mai stato chiuso. Anzi è stato grazie alla loro azione che il ministro Colombo deve ora rispondere di un provvedimento illegale, che impedisce il fallimento della SFI al solo scopo di salvare i grossi azionisti e le personalità politiche che vi erano coinvolte (fra gli altri il figlio di Spataro e il fratello dell'on. Marazza).

Varata una motonave per la pesca oceanica

TRIESTE, 9. Presenti le autorità cittadine scesa in mare stamane dallo scafo del cantiere navale Giuliano di San Giusto di Trieste, la motonave per la pesca oceanica di 600 tonnellate di stazza lorda - Sardantia secondo. Si tratta della sesta unità di sette gemelle costruite dallo stesso cantiere. L'unità ha le seguenti caratteristiche: lunghezza metri 50, larghezza metri 9, capacità netta di stazza 510 mc. con potenza frigorifera di 36 mila kw, velocità 13 miglia e mezzo, autonomia 11 mila miglia.

TEMPESTA SULLE GRANDES JORASSES



Allarme per Bonatti in parete da giovedì

In coppia con lo svizzero Vaucher sta tentando l'involuta parete Nord — Mancono notizie da venerdì

Nostro servizio

CHAMONIX, 9. Vite preoccupazioni si nutrono, negli ambienti alpini, stici di Chamonix, per Walter Bonatti e lo scalatore svizzero Michel Vaucher i quali, come è noto, hanno intrapreso giovedì scorso il tentativo di aprire una nuova via lungo la parete nord delle Grandes Jorasses.

La cordata italo-svizzera è stata vista per l'ultima volta venerdì mattina. In quella occasione Bonatti e Vaucher furono avvistati dal pilota e dall'osservatore di un elicottero del servizio francese di soccorso alpino. Al momento dell'avvistamento i due scalatori stavano per concludere il primo terzo della scalata; erano, cioè, giunti pressappoco a percorgere quattrocento metri di duemeter metri di dislivello della gigantesca parete che porta alla sommità della punta Whimper delle Grandes Jorasses, a 4.196 metri di quota.

Subito dopo le nuvole fittissime che si sono addensate attorno alla punta Whimper hanno sottratto gli scalatori alla osservazione a vista e poco dopo sulla zona si sono scatenati successi temporali (quattro, violentissimi, nella sola notte fra venerdì e sabato).

Nel corso della giornata di ieri il tempo era migliorato ma la scorsa notte si sono avuti ancora temporali che hanno sferzato la parete e che, nel migliore dei casi, hanno costretto Bonatti e Vaucher a subire una notte di bivacco nel freddo intensissimo.

Gli esperti di Chamonix, e i numerosi ammiratori di Walter Bonatti ritengono come certo che i due scalatori non abbiano rinunciato all'impresa in quanto, si dice nei circoli alpinistici, anche con il tempo brutto essi sarebbero stati in grado di ridiscendere alla base della parete.

Gli specialisti ben sanno che Walter Bonatti è audace ma non incosciente; è appassionato ma non scioccamente fanatico; e che, pertanto, anche quando tenta l'impossibile, come in questa occasione, non rischia mai stupidamente.

Che Bonatti ed il suo compagno stiano tentando l'impossibile non sono solo gli esperti ad affermarlo; lo ha ammesso infatti lo stesso Bonatti quando ha inciso sul suo magnetofono una specie di pro-memoria nel quadro della preparazione dell'impresa.

«La via Whimper alle Grandes Jorasses — ha detto lo scalatore — si divide in tre parti. Il primo terzo (quello che sicuramente Bonatti e Vaucher hanno già superato, n.d.r.) è di ghiaccio puro e vi convergono valanghe e cadute di pietre. Si passa poi ad un tratto di ghiaccio e rocce lisce a causa delle frane, infine l'ultimo terzo è costituito da blocchi di granito in parte strappati».

Si tratta, in sostanza, di un gigantesco diedro con il fianco vinto da alcuni alpinisti.

Oggi scioperano i vigili del fuoco

Da oggi al 15 agosto i vigili del fuoco effettueranno uno sciopero nazionale di tutti i servizi straordinari di prevenzione che essi espletano obbligatoriamente — nel proprio turno di lavoro — presso teatri, cinema, mostre, fiere, impianti portuali ecc. Rimarranno assistenti i servizi normali di soccorso ai cittadini. L'agitazione, promossa dal sindacato di categoria, intende sollecitare il parere favorevole dei ministri del Tesoro e della Riforma burocratica ai provvedimenti che il ministero degli Interni ha approntato al fine di adeguare gli organici alle necessità. L'orario dei vigili del fuoco è di 450 ore, di cui circa 90 per i servizi straordinari che gravano sui turni di libertà.

Distrutti da un incendio 5 ettari di bosco

GENOVA, 9. Un furioso incendio che si era sviluppato ieri nelle prime ore del pomeriggio sui monti circostanti Genova-Nervi estendendosi su oltre 50 mila metri quadrati, è stato completamente domato dopo 18 ore di intenso lavoro da parte dei vigili del fuoco e delle guardie forestali. Per il momento non si può calcolare l'entità dei danni provocati dalle fiamme. Non sono ancora state accertate le cause del sinistro.

AVVISI ECONOMICI

- 1) CAPITALI SOCIETA' L. 50 FIMER, Piazza Vanvitelli, 10 telefono 240620. Prestiti fiduciari ad impiegati. Autosovvenzioni.
2) IFIN, Piazza Municipio 84, telefono 31341. Prestiti fiduciari ad impiegati. Autosovvenzioni.
3) AUTO-MOTO-CITTA' L. 50
4) ALFA ROMEO VENTURI LA COMMISSIONARIA più antica di Roma. Consegna immediata. Cambi vantaggiosi. Facilitazioni - Via Bisceglie, 1. 56
5) VARI L. 50
6) MAGO egiziano fama mondiale premiato medaglia d'oro, responsi sbalorditivi Metapsichica razionale al servizio di ogni vostro desiderio. Consigli, orientamento, affari, sofferenze, sanascenza. 63 - Napoli.
7) OCCASIONI L. 50
8) ORU acquisto lire cinquecento gramma. Vendo bracciali collane ecc. occasione 550. Faccio cambi in SCHI AVONE Sede unita MONTABELLO, 86 (telefono 480370).
9) REUMATISMI - Terme Continentali casa di primo ordine, fango, grotta, massaggi piscina termale. Tutte le stanze con bagno e balcone. Informazioni Continental Montegrotto Terme (Padova).

Advertisement for YOMO featuring a woman's portrait and a plate of food. Text includes 'cena estiva YOMO linea, salute risparmio!' and 'quando il caldo è opprimente solo gli alimenti freschi e vivi forniscono energia senza intorpidire. Un panino, tre etti di frutta e una bottiglia di YOMO: ecco una cena eccezionalmente sana che vi darà la gioia di sentirvi brillanti e vivaci anche con il caldo. E che economia per la famiglia! Si vende nelle buone latterie'.